



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLUS PÙBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

**Avviso pubblico per la costituzione di un elenco aperto dei soggetti qualificati per rivestire il ruolo di componente o di presidente del Collegio Consultivo Tecnico di cui all'articolo 6 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, come convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120 (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020) recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (c.d. Decreto Semplificazioni) e successive modifiche e integrazioni di cui alla Legge n. 108 del 29/07/2021, di conversione del D.L. n. 77 del 21/05/2021 - DGR n. 23/19 del 22 giugno 2021; DGR n. 38/24 del 21 settembre 2021).**

**SCHEMA DISCIPLINARE  
PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE  
DI COMPONENTE O PRESIDENTE DEL C.C.T.**

- Contratto d'appalto  
 Contratto di appalto congiunto di lavori e servizi di ingegneria e architettura  
 Contratto di concessione  
 Contratto di P.P.P.

rep. n. .... del .....

per l'affidamento dei lavori di .....

C.I.G. ....

C.P.V. ....

CUP .....

Procedura (*indicare il sistema di gara e il criterio di selezione*)

Importo a base di gara: ..... euro, di cui ..... euro per lavori (e servizi di ingegneria e architettura, in caso di affidamento congiunto) e ..... euro per oneri di sicurezza, oltre IVA.

L'anno ....., il giorno ..... del mese di ....., nella sede .....

**tra**

....., (P.I. ....) con sede in ....., via ..... in persona del legale rappresentante pro tempore

(di seguito la Stazione Appaltante)

**e**

....., nato a ....., il ....., residente in ....., via .....(C.F.....) (P.I. ....)

(di seguito il Professionista)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

### **Premesso che**

- Con deliberazione della Giunta regionale n. 23/19 del 22 giugno 2021 è stato approvato il documento di indirizzo recante “Modalità operative per la costituzione e il funzionamento del collegio consultivo tecnico e definizione dei criteri per la determinazione dei relativi compensi” (di seguito “il documento di indirizzo”).
- Con la successiva delibera della Giunta Regionale n. 38/24 del 21 settembre 2021, stante l’entrata in vigore della legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (c.d. Decreto Semplificazioni bis), che ha inciso sulla regolamentazione del Collegio Consultivo Tecnico di cui all’articolo 6 del richiamato D.L. semplificazioni, si è provveduto ad allineare la disciplina della sopra richiamata delibera di Giunta e del documento di indirizzo con le modifiche normative da ultimo introdotte.
- Con determinazione n. 01017 prot. n. 0022178 dell’8 luglio 2021, il Direttore Generale dell’Assessorato dei Lavori Pubblici ha approvato, in attuazione delle deleghe conferite con la richiamata delibera di Giunta, l’avviso pubblico per la costituzione di un elenco aperto di soggetti qualificati per rivestire il ruolo di componente o di presidente del collegio consultivo tecnico, ai sensi dell’art. 6 del decreto semplificazioni.
- Viste le modifiche normative introdotte dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recepite nella sopra richiamata delibera di Giunta n. 38/24 del 21 settembre 2021, la determinazione adottata dal Direttore Generale dell’Assessorato dei Lavori Pubblici n. 0001017, prot. n. 0022178 del 08/07/2021 è stata rettificata con la determinazione n. 0001710 prot. n. 0036812 del 15/11/2021, con conseguente riapprovazione dell’avviso pubblico e dei relativi allegati.
- La Stazione Appaltante con determinazione n. .... del .... ha disposto procedersi all’affidamento dei lavori in oggetto tramite (*indicare il tipo di procedura*) per un importo a base di gara di ....., di cui ..... euro per lavori (e SIA, se del caso) e ..... euro per oneri di sicurezza, oltre IVA, così suddiviso:  
  
(*indicare le categorie d’opera*)
- Con determinazione n. .... del ....., la Stazione Appaltante ha disposto l’aggiudicazione in favore di ..... (*inserire i dati dell’operatore economico aggiudicatario*) per il complessivo importo di .... euro.
- In data ..... è stato stipulato il contratto avente rep. n. ... del ...
- Trattandosi di procedura volta all’affidamento di lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche, di importo *pari o superiore* alla soglia comunitaria è, pertanto, necessario, ai sensi dell’articolo 6 del DL



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

76/2020, come convertito il L. 120/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (c.d. decreto semplificazioni) e successive modifiche e integrazioni di cui alla Legge n. 108 del 29/07/2021, di conversione del D.L. n. 77 del 21/05/2021, procedere alla nomina di un Collegio consultivo tecnico composto da n. (3/5) componenti, di cui uno con funzioni di presidente, in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguate alla tipologia dell'opera da realizzare con la gara in oggetto.

### **Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue**

#### **Art. 1 – Oggetto e contenuto dell'incarico**

La Stazione Appaltante conferisce al Professionista, che accetta, l'incarico di componente del collegio consultivo tecnico, ai sensi dell'articolo 6 del DL Semplificazioni.

L'incarico include ogni attività di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto, anche con riferimento alle ipotesi di sospensione volontaria o coattiva dell'esecuzione dei lavori.

#### **Art.2 - Modalità di svolgimento**

Il Professionista si impegna a svolgere l'incarico con la diligenza professionale di cui all'articolo 2222 c.c. secondo modalità e termini prescritti dal D.L. semplificazioni e meglio precisati nel Documento di Indirizzo.

Il Professionista dichiara, pertanto, di accettare le prescrizioni del Documento di Indirizzo e le modalità di determinazione del compenso ivi previste, considerate congrue e idonee.

Il Professionista si impegna, altresì, ad informare la Stazione Appaltante di qualsiasi causa ostativa all'espletamento dell'incarico o al rispetto delle tempistiche previste per il rilascio delle determinazioni e/o dei pareri nonché a comunicare tempestivamente il sopraggiungere di eventuali cause di incompatibilità e/o decadenza.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire al Professionista copia di tutta la documentazione inerente al contratto d'appalto nonché a riferire, di volta in volta, allo stesso, tutte le circostanze correlate all'andamento dei lavori, che possano generare problematiche incidenti sull'esecuzione.

#### **Art. 3 – Avvio, durata e tempi dell'incarico**

Le attività del C.C.T. prendono avvio dalla data del provvedimento della sua costituzione, a cura del Dirigente responsabile del contratto, successivamente al perfezionamento del procedimento di designazione, ai sensi dell'art. 6 del Documento di Indirizzo.

Le determinazioni del C.C.T. sono adottate a maggioranza dei componenti, con il contenuto prescritto dall'art. 11 del Documento di Indirizzo e devono essere assunte entro quindici giorni dalla data di



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

comunicazione dei quesiti a cura del RUP, ad eccezione dei casi in cui, per particolari esigenze istruttorie, tali termini possono essere incrementati fino a venti giorni.

La determinazione, redatta per iscritto, deve pronunciarsi sui quesiti e sulle problematiche espresse dalle parti e/o evidenziate nel corso dell'eventuale contraddittorio tra le parti, dando adeguata ed esauriente motivazione della scelta operata per la celere esecuzione dell'appalto a regola d'arte.

Il C.C.T. emette le proprie determinazioni o pareri esclusivamente su impulso di ciascuna delle parti o di entrambe congiuntamente, che sottopongono allo stesso, mediante quesiti, le problematiche sorte, oggetto della controversia o della disputa. In assenza dei quesiti delle parti, il C.C.T. non può intervenire autonomamente o emettere pareri o determinazioni.

Nella conduzione delle riunioni il C.C.T. deve garantire il contraddittorio tra le parti nello svolgimento dei procedimenti sui quesiti che sono allo stesso sottoposti e nella relativa istruttoria, potendo altresì procedere all'audizione formale delle stesse per favorire la scelta della migliore soluzione per la risoluzione delle controversie e/o dispute insorte nel corso dell'esecuzione dell'opera.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del DL Semplificazioni e dell'art. 2 del Documento di Indirizzo, il C.C.T. è sciolto entro 30 gg dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, salvo che non sussistano richieste di parere o determinazioni in merito allo stesso collaudo. L'incarico in oggetto, salva la facoltà di recesso di cui al successivo articolo 6, si intende, pertanto, concluso con lo scioglimento del C.C.T. al termine dell'esecuzione del contratto o, su accordo delle parti, in qualsiasi momento in data successiva al 30/06/2023.

#### **Art. 4 - Compensi professionali**

Il Professionista ha diritto a un compenso, a carico delle parti, proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni e/o pareri eventualmente assunti (comma 7, art. 6, primo periodo, DL Semplificazioni) determinato secondo le modalità prescritte all'art. 14 del Documento di Indirizzo.

Il compenso spettante al professionista sarà determinato su una parte fissa e una variabile.

La parte fissa è determinata sulla base del parametro "a vacanza" di cui all'art. 6 del D.M. Giustizia 17/06/2016, stabilito in 50,00 €/ora prevedendo, per ciascun componente, un impegno medio progressivamente crescente da 8 a 15 giorni, in ragione delle soglie di importo, come meglio indicate alla tabella 1 di cui all'articolo 14.3 sopra richiamato (8 gg, 1° fascia; 10 gg, 2° fascia; 12 gg, 3° fascia; 15 gg, 4° fascia).

Al compenso a vacanza è sommato il prodotto risultante dall'applicazione, allo stesso, di un coefficiente di proporzionalità pari al grado di complessità ponderato sull'importo delle categorie di lavori previste dal capitolato di gara fino a un massimo di quattro, secondo le indicazioni di cui alla Tavola z-1 allegata al D.M. Giustizia 2016.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Ai primi due valori viene sommata una terza componente calcolata sull'effettivo importo dei lavori a base d'asta, ottenuta moltiplicando la differenza tra l'effettivo importo dei lavori e la soglia minima della fascia di riferimento e il valore di 0,015% per le prime tre fasce e 0,010% per la quarta fascia.

Tenuto, pertanto, conto dell'importo dell'appalto di cui all'oggetto, la parte fissa del compenso spettante qualora vengano resi determinazioni e/o pareri sarà di ..... euro, oltre Iva e cassa se dovute.

Al compenso fisso così determinato dovrà sommarsi, per ogni singola determinazione e/o parere, un compenso variabile ottenuto moltiplicando il compenso a vacanza (CV) per un coefficiente, determinato dal RUP, compreso tra 0,25 e 1 in ragione della complessità del quesito posto al C.C.T., come riportato nella tabella 3 dell'art. 14.4 del documento di indirizzo.

Resta inteso, infine, che il compenso complessivamente determinato, per ciascun componente del C.C.T. e per il Presidente, non potrà essere superiore alla soglia di 40.000,00 euro, oltre oneri previdenziali e IVA (se dovuti).

#### **Art. 5 - Pagamento dei compensi**

Il professionista ha diritto al pagamento di un acconto nella misura del 30% della parte fissa del compenso determinato secondo le indicazioni che precedono, da versare, a cura delle parti nella misura del 50% ognuna, entro 30 giorni dalla comunicazione del quesito; detto importo sarà decurtato dal compenso complessivamente spettante.

Il C.C.T. dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante e all'Appaltatore, contestualmente all'atto contenente la determinazione e/o il parere adottato, un resoconto dell'attività svolta, con indicazione del compenso variabile dovuto, calcolato secondo le regole sopra riportate.

La Stazione appaltante dovrà provvedere al versamento, per la parte di sua spettanza, del compenso variabile previsto per la singola determinazione e/o parere.

Il versamento del residuo della parte fissa del compenso complessivamente spettante, detratto quanto già ricevuto a titolo di acconto, dovrà essere eseguito successivamente al compimento dell'incarico, entro 30 giorni dall'emissione del certificato di collaudo.

In caso di inottemperanza al pagamento da parte dell'Appaltatore, la parte del compenso su quest'ultimo gravante sarà corrisposta dalla Stazione Appaltante che provvederà in danno, con addebito nei confronti dell'appaltatore, a valere sul primo stato di avanzamento dei lavori utile.

#### **Art. 6 – Ritardi e penali**

In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni, al compenso determinato in favore del Professionista si applicherà una decurtazione da un decimo a un terzo, per ogni ritardo, declinandolo con le seguenti riduzioni:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

- 1/10 in caso di determinazioni espresse dal 16° al 30°gg dalla data di presentazione della domanda;
- 1/5 in caso di determinazioni espresse in ritardo dal 31° al 45° giorno dalla data di presentazione della domanda;
- 1/3 in caso di determinazioni espresse oltre il 45°gg dalla data di presentazione della domanda.

Resta inteso che, in caso di ritardo nell'adozione di tre determinazioni o di ritardo superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione, il Professionista non potrà essere nuovamente nominato come componente di altri collegi per la durata di tre anni decorrenti dalla data di maturazione del ritardo.

#### **Art. 7 - Recesso**

La Stazione Appaltante, senza obbligo di messa in mora, ha la facoltà di recedere per giusta causa dalla presente convenzione, senza che il Professionista possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari sia per rimborsi spese e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni conseguenti.

Il Professionista può recedere dalla presente Convenzione, previa comunicazione al Dirigente responsabile del contratto con un preavviso di almeno 15 giorni e, in tal caso, decade dal diritto di percepire l'acconto di cui all'art. 5, con l'onere di provvedere alla restituzione dello stesso, ove l'importo sia stato già erogato. In caso di recesso senza giusta causa, la Stazione Appaltante avrà diritto al risarcimento dei danni subiti, per gli eventuali ritardi che si sono verificati nell'esecuzione dei lavori imputabili alla mancata operatività del C.C.T..

Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso dai contratti.

#### **Art. 8 – Risoluzione**

Con riguardo alla risoluzione del Contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, le Parti espressamente convengono che costituiscono giustificata causa per la risoluzione in danno del Contratto:

- a. il ritardo nell'adozione di tre determinazioni o il ritardo superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione;
- b. le violazioni gravi e reiterate del Documento di Indirizzo;
- c. le gravi negligenze e/o le gravi contravvenzioni agli obblighi contrattuali assunti che pregiudichino il regolare e puntuale svolgimento dell'incarico;
- d. la cessione del contratto o la cessione non autorizzata dei relativi crediti;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

- e. il mancato rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e dei relativi regolamenti di attuazione nonché dal G.D.P.R. UE 679/16 e s.m.i.;
- f. il mancato rispetto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento della Stazione Appaltante.

La risoluzione avviene con semplice comunicazione del Dirigente responsabile del contratto, a mezzo PEC, corredata della relativa motivazione. Il Professionista può presentare entro 15 gg le proprie controdeduzioni e ove le stesse non siano accolte, si procederà alla risoluzione del contratto.

Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) perdita da parte del Professionista, dei requisiti generali e/o speciali per lo svolgimento dell'incarico, previsti dagli articoli 3 e 4 del Documento di Indirizzo;
- b) mancato rispetto degli adempimenti di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei pagamenti di cui all'art. 10 del presente disciplinare;
- c) sussistenza anche di una sola delle condizioni ostative di cui all'art. 4 del Documento di Indirizzo, accertata successivamente alla stipulazione della presente convenzione, ove la stessa, per ragioni di urgenza, sia intervenuta nelle more delle verifiche dei requisiti medesimi;
- d) insussistenza anche di un solo requisito professionale di cui all'art. 3 del Documento di Indirizzo, accertato successivamente alla stipulazione della presente convenzione, ove la stessa, per ragioni di urgenza, sia intervenuta nelle more delle verifiche dei requisiti medesimi;
- e) sopravvenienza di una causa di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse previste dall'art. 7 del Documento di Indirizzo;
- f) qualora il Professionista sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati previsti dall'art. 4 del Documento di Indirizzo.

Nel disporre la risoluzione, la Stazione appaltante trattiene ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto del risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti conseguenti all'inadempimento.

La risoluzione di diritto, previa comunicazione della Stazione appaltante a mezzo PEC al Professionista, ha effetto, senza obbligo preventivo di diffida, a far data dal ricevimento della stessa.

Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di risoluzione anticipata dei contratti.

#### **Art. 9 - Codice di comportamento**

Il professionista si obbliga, nell'esecuzione dell'incarico, a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Sardegna approvato con delibera di Giunta regionale n. 43/7 del 29.10.2021, di cui dichiara di avere ricevuto copia.

La violazione degli obblighi di comportamento costituisce giustificata causa di risoluzione del presente contratto.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

#### **Art. 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L. 136/2010, il professionista si impegna a rispettare quanto ivi previsto in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, mediante l'utilizzo di un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, al presente rapporto contrattuale.

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, il professionista è tenuto a informare tempestivamente, e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla variazione, la stazione appaltante. In difetto di tale comunicazione, il professionista non potrà tra l'altro sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati. In caso di accertata inosservanza delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente articolo, il contratto verrà risolto di diritto.

#### **Art. 11 - Contenzioso**

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in ordine all'applicazione interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sarà risolta, in prima istanza, in via amministrativa.

Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Cagliari.

#### **Art. 12 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del G.D.P.R. UE 679/16 e s.m.i. e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., i dati che saranno acquisiti in esecuzione del presente disciplinare saranno trattati, nel rispetto delle vigenti norme in materia di protezione dei dati personali e per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati, con procedure prevalentemente informatizzate e nei limiti necessari all'esecuzione dell'incarico professionale, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza del professionista.

#### **Art. 13 - Effetti del disciplinare e rinvio.**

La presente scrittura privata è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. 26/04/1986, n.131.

Il presente disciplinare di incarico è impegnativo per il professionista incaricato dal momento della sottoscrizione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento alle disposizioni di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020, n. 120 e successive modifiche e integrazioni di cui alla Legge n. 108 del 29 luglio 2021, di conversione del D.L. n. 77 del 21 maggio 2021 e alle deliberazioni della Giunta regionale n. 23/19 del 22 giugno 2021 e n. 38/24 del 21 settembre 2021, con i relativi allegati.





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Letto, confermato e sottoscritto

(Stazione Appaltante)

*Firmato digitalmente*

(Professionista)

*Firmato digitalmente*

Per accettazione

(Operatore economico)

*Firmato digitalmente*